

# Episode 1

## Introduction

**Beatrice:** Oggi è giovedì 17 gennaio 2013. Benvenuti al nostro programma settimanale News in Slow Italian! Io sono Beatrice e sarò la presentatrice di questa trasmissione. Ciao a tutti!

**Alberto:** Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Io sono Alberto, il co-presentatore della trasmissione.

**Beatrice:** Ogni settimana il mio amico Alberto ed io saremo qui in studio e commenteremo le notizie di cronaca degli ultimi giorni.

**Alberto:** Questa sarà la prima parte della trasmissione.

**Beatrice:** Proprio così, Alberto. La seconda parte della trasmissione sarà invece dedicata alla lingua e cultura italiana. Ci auguriamo che troverete il nostro programma istruttivo e piacevole.

**Alberto:** Diamo ora inizio al programma, Beatrice! Vuoi annunciare tu le notizie di cronaca di cui ci occuperemo oggi?

**Beatrice:** Questa settimana parleremo dell'intervento militare della Francia contro i militanti islamisti in Mali, delle nuove radicali proposte di riforma per il controllo delle armi negli Stati Uniti, del Festival Kumbh Mela in India, al quale hanno partecipato 8 milioni di pellegrini indù e, infine, della messa in onda sulle reti televisive americane dei nuovi spot della Coca-Cola che affrontano il tema dell'obesità.

**Alberto:** Benissimo!

**Beatrice:** La seconda parte della trasmissione sarà dedicata alla Grammatica. Il tema di oggi è - il Presente Indicativo dei Verbi Regolari. Ma non parleremo qui del Presente Indicativo. I nostri ascoltatori troveranno ogni informazione a questo proposito nelle lezioni di grammatica sul nostro sito web. Nel segmento della trasmissione dedicato al dialogo avremo una piacevole conversazione in cui faremo molteplici esempi per illustrare l'uso del Presente Indicativo dei verbi regolari. Concluderemo infine questa nostra prima trasmissione con un segmento dedicato alle Espressioni Idiomatiche. La lezione disponibile sul nostro sito web presenterà una spiegazione, l'origine e le possibili traduzioni in inglese, nonché alcuni esempi dell'espressione di oggi. Il dialogo, inoltre, includerà una piacevole traccia audio che illustrerà con esempi l'espressione della settimana - Avere l'acquolina in bocca.

**Alberto:** Grazie Beatrice! Inauguriamo la prima puntata del nostro nuovo programma!

**Beatrice:** Bene, non sprechiamo un minuto di più! Che si aprano le danze!

## News 1: La Francia lancia la campagna terrestre contro i militanti islamisti in Mali

Le truppe francesi hanno raggiunto ieri i territori occupati dai ribelli nel nord del Mali. I francesi hanno dato inizio alla prima offensiva di terra contro i ribelli islamisti dopo sei giorni di attacchi aerei. Si tratta di una nuova escalation nella lotta contro i militanti islamisti che all'inizio dell'anno scorso hanno spaccato il Paese in due.

Il nord del Mali è attualmente sotto il controllo degli islamisti radicali. Il debole governo centrale mantiene il controllo della parte sud del Paese. La Francia è intervenuta la settimana scorsa dopo che gli islamisti avevano iniziato a spingersi verso sud in direzione della capitale Bamako.

Le unità militari operano con il sostegno di una risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, approvata lo scorso dicembre. Parigi ha dichiarato che intende schierare 2.500 soldati per intervenire a fianco dell'esercito del Mali e collaborare con le unità militari rese disponibili da diversi Paesi dell'Africa occidentale.

**Alberto:** Beatrice, come mai il Mali è ora diviso?

**Beatrice:** Cercherò di spiegartelo. Alla fine del XIX secolo i Francesi colonizzarono il Mali, all'epoca noto come Sudan Francese. Il Mali conquistò la propria indipendenza nel 1960. Dopo 23 anni di dittatura militare, nel 1992 si tennero delle elezioni democratiche.

**Alberto:** OK... e poi che cosa è successo?

**Beatrice:** Una guerra tribale per l'indipendenza.

**Alberto:** Dal governo centrale?

**Beatrice:** Sì. Ci fu un colpo di stato militare nel marzo 2012 e il governo venne sciolto. Successivamente, i combattenti tribali, approfittando del vuoto di potere, assunsero il controllo di alcune parti del nord.

**Alberto:** Come hanno fatto i militanti islamisti a salire al potere?

**Beatrice:** Gruppi islamisti legati ad al-Qaeda hanno rovesciato i combattenti tribali assumendo il controllo del nord del Paese. Applicano una severa legge islamica, la Sharia. Si teme che possano attaccare obiettivi sia in Africa che in Occidente.

**Alberto:** Che cosa può fare la Francia?

**Beatrice:** Il presidente Hollande ha detto martedì scorso che le forze francesi sarebbero rimaste in Mali fino al ripristino della stabilità.

**Alberto:** Ma non sono servite, come lezioni, le guerre in Somalia, Afghanistan...?

**Beatrice:** [sospiro]

**Alberto:** Potrebbe essere una guerra lunga e sporca, Beatrice!

## **News 2: Obama presenta una serie di proposte radicali sul controllo delle armi**

Il presidente Barack Obama ha presentato ieri le proposte più radicali degli ultimi due decenni relativamente al controllo delle armi. Ha chiesto il bando delle armi d'assalto e dei depositi di armi ad alta capacità di stoccaggio, così come un più ampio controllo dei precedenti penali per tutti coloro che intendono comprare armi da fuoco. Obama ha proposto l'introduzione di pene più severe per i mercanti d'armi, in modo particolare per i rivenditori senza regolare licenza che acquistano armi per le organizzazioni criminali. Il Presidente ha inoltre firmato 23 decreti, i quali non richiedono previa approvazione di una legge da parte del Congresso. I decreti prevedono inoltre una ricerca approfondita sulle cause della violenza legata alle armi, condotta da un'agenzia federale di primo piano e misure volte a promuovere un comportamento responsabile tra coloro che detengono armi da fuoco.

Al seguito di una serie di incontri con i rappresentanti dell'industria bellica e dell'intrattenimento, il

vicepresidente Joe Biden ha proposto a Obama alcune linee strategiche per il controllo delle armi. Tali proposte erano state sollecitate dal Presidente in seguito alla sparatoria del 14 dicembre scorso in una scuola di Newtown, nel Connecticut, in cui sono stati uccisi 20 bambini e sei adulti.

Il principale gruppo di pressione dei produttori di armi negli Stati Uniti, l'influente National Rifle Association (NRA), sostiene che tali proposte non sono "una soluzione alla crisi che fronteggiamo come nazione". "Unicamente i proprietari di armi onesti e rispettosi della legge saranno toccati dalle riforme, mentre i nostri figli continueranno ad essere vulnerabili all'inevitabilità di nuove tragedie" dichiara il gruppo in un comunicato ufficiale.

**Alberto:** Beatrice, è difficile immaginare come il bando delle armi d'assalto possa ottenere il sostegno dell'opposizione repubblicana al Congresso.

**Beatrice:** Perfino alcuni Democratici al Congresso potrebbero opporsi al bando either.

**Alberto:** È vero.

**Beatrice:** C'è una cosa che ho trovato davvero interessante a proposito di questo problema che sta dividendo il Paese. Un recente sondaggio del Washington Post e ABC News rivela che la maggior parte degli americani appoggia i nuovi drastici provvedimenti contro la violenza armata, tra i quali il bando delle armi d'assalto, il controllo obbligatorio dei precedenti e altre simili misure.

**Alberto:** Quali sono le percentuali?

**Beatrice:** Oltre la metà degli americani - il 52%, nel sondaggio - sostiene che la sparatoria nella scuola elementare di Newtown, in Connecticut, li ha resi più favorevoli al controllo delle armi; soltanto il 5% si dichiara meno propenso ad appoggiare restrizioni più severe. Il 55% degli americani, in generale, chiedono di rafforzare le leggi sul controllo delle armi. Il 56% sostiene che sia al momento troppo facile comprare armi nel nostro Paese. Tuttavia, soltanto il 39% afferma che una più rigorosa politica di controllo delle armi possa, da sola, ridurre la violenza armata.

**Alberto:** Beh, questo può essere vero, ma secondo l'NRA, all'incirca 250,000 persone sono entrate a far parte dell'organizzazione dopo il massacro di Newtown. Oltre a ciò, l'NRA riceve un continuo afflusso di contributi finanziari. Che cosa ci dice tutto ciò, Beatrice?

**Beatrice:** Beh, Alberto, è chiaro che questa sarà una battaglia costosa e molto combattuta.

### **News 3: Kumbh Mela festival indiano**

Lunedì', circa 8 milioni di pellegrini Hindu sono saltati dentro il fiume sacro Gange in India per purificare i loro peccati. Questo era il primo giorno del Kumbh Mela, o Pitcher Festival, uno dei più grandi incontri religiosi al mondo. Questo viene organizzato ogni 12 anni.

Circa 100 milioni di persone assisteranno al festival per i prossimi 55 giorni. I pellegrini sono venuti da ogni angolo dell'India viaggiando con il treno, l'autobus, il risciò e finendo le ultime miglia a piedi poichè l'intera area del festival era stata convertita in una grande zona pedonale.

Il festival è stato iniziato da sacerdoti nudi cosparsi di cenere sul corpo che correvano dentro l'acqua. Loro erano seguiti da uomini, donne e bambini che cantando le scritture sacre Hindu camminavano dentro l'acqua.

Il Kumbh Mela e' più vecchio di 2,000 anni. Secondo alla mitologia Hindu, il Kumbh Mela celebra la vittoria degli dei contro i demoni in una furiosa battaglia per la conquista di un nettare che avrebbe dato loro l'immortalità.

- Alberto:** Milioni di persone fanno il bagno nelle acque sacre del Gange! Wow!
- Beatrice:** Sì, Alberto.
- Alberto:** Questo è quello che io chiamo un festone!
- Beatrice:** E' una occasione con carattere e felice. E ha anche un importantissimo significato religioso.
- Alberto:** Lo sò, lo sò. E' una purificazione di tutti i peccati commessi dalle persone nel passato. Il principale evento è il bagno rituale.
- Beatrice:** Giusto. Ma il festival è qualcosa di più.
- Alberto:** Cos'altro?
- Beatrice:** Il festival è il posto dove i sacerdoti Hindu si ritrovano insieme per discutere la loro fede. E i pellegrini possono ascoltarli e pregare con loro, e prendere le loro benedizioni.
- Alberto:** Ok, capisco. C'è anche qualche aspetto educativo.
- Beatrice:** Puoi dirlo bene.
- Alberto:** ...E ricevi una benedizione da un santone. Niente male!
- Beatrice:** Sì, anche quello.
- Alberto:** Anche con tutto quello, che festone!

## **News 4: Coca-Cola manda in onda della pubblicita' Statunitense a riguardo all'obesità**

Lunedì, Coca-Cola ha mandato in onda uno spot pubblicitario sulla televisione statunitense a pagamento riguardo l'obesità, per la prima volta. Coca-Cola ha usato altri modi pubblicitari per risolvere questo problema prima, ma questo è il primo spot pubblicitario in televisione.

Lo spot di due minuti parla di come Coca-Cola venda bevande a basso o nullo contenuto calorico e che ha introdotto lattine più piccole. I critici hanno detto che se Coca-Cola voleva veramente fare qualcosa per ridurre il consumo di bibite zuccherate, le venderebbe ad un prezzo superiore rispetto alle bevande a basso o nullo contenuto calorico.

Più di un terzo degli adulti americani sono obesi e il problema sta solamente peggiorando. I ricercatori suggeriscono che le bevande zuccherate contribuiscono al problema dell'obesità in America.

Negli Stati Uniti, una persona media beve 412 bevande da 240ml di Coca-Cola all'anno. Coca-Cola rappresenta il 5% del fabbisogno calorico di un americano medio. In confronto, un cittadino globale medio consuma 85 bevande da 240ml di Coca-Cola all'anno.

La Coca-Cola è il più grande produttore e venditore di bevande al mondo. Il cambiamento nella sua strategia di business riflette la preoccupazione pubblica a proposito delle bevande zuccherate, in materia di salute pubblica.

- Alberto:** Oh no! Non più spot con giovani felici e belli che bevono Coca-Cola e ballano?! *"I'd Like to Buy the World a Coke..."*
- Beatrice:** Non ti preoccupare. Coca-Cola vende divertimento e felicità. Spot con le famiglie amabili di orsi polari che bevono Coca-Cola sono ancora molto redditizi.
- Alberto:** Come posso godere la mia Coca-Cola se devo pensare all'obesità e a contare le calorie?! Oh Beatrice, il mondo si sta mettendo contro la Coca-Cola, ed io mi devo preparare a questo!
- Beatrice:** Perché sei così preoccupato?
- Alberto:** Ti sei dimenticata di leggere la legge di New York su le bevande gassate?
- Beatrice:** Va bene, New York sta per vietare la vendita di bevande zuccherate più grandi di 0.5 litri in luoghi come ristoranti, cinema e stadi. Quindi, non sarai in grado di acquistare un contenitore enorme per berlo in una sola volta.
- Alberto:** E' solo l'inizio! Presto, non saremo in grado di acquistare bevande gassate nei negozi o bar.
- Beatrice:** Sei troppo drammatico, Alberto!
- Alberto:** Bisogna essere preparati, Beatrice!
- Beatrice:** Allora, cosa hai intenzione di fare? Farti la scorta di Coca-Cola nel tuo appartamento?
- Alberto:** In realtà, è una possibilità. Fammici pensare.

## Grammar: Present indicative. Regular verbs ending in -are, -ere, -ire

- Beatrice:** Che **fai** stasera?
- Alberto:** Non ho nessun impegno.
- Beatrice:** Ti **faccio** una proposta...
- Alberto:** Che tipo di proposta?
- Beatrice:** Che ne pensi se **noleggiamo** un film in DVD e lo **vediamo** insieme?
- Alberto:** Ottima idea! **Fai** la proposta alla persona giusta. **Sono** un appassionato di film e **vado** molto spesso al cinema.
- Beatrice:** Che tipo di film **preferisci**?
- Alberto:** Mi **piacciono** i film d'azione. Hai visto il film *Romanzo Criminale*?
- Beatrice:** Non l'ho visto, ma ho letto il libro. Poi, il film **è** un po' troppo cruento per i miei gusti.
- Alberto:** Che ne **pensi**, allora, dei *Cento Passi*? **È** un film bellissimo basato su una storia realmente accaduta nell'Italia del sud. Ci **sono** azione, comicità, sentimento e un finale davvero drammatico.
- Beatrice:** Certo se mi **dici** il finale, mi **togli** la curiosità di vedere il film. A me **piacciono** i film classici, le commedie e quelli che **discutono** di problemi di attualità. Come per esempio il film *Le Fate Ignoranti*. L'attore principale, Stefano Accorsi, è uno dei miei attori preferiti.
- Alberto:** L'ho già visto. **È** un bel film, mi **piace** la trama ma **è** un po' lento per i miei gusti.

- Beatrice:** **Dobbiamo** trovare un film che piaccia a entrambi. A te **piacciono** i film d'azione, a me quelli sentimentali. Prima parlavi dell'Italia del sud e mi **viene** in mente il regista *Giuseppe Tornatore*
- Alberto:** Mi **attirano** i suoi film, **sono** interessanti.
- Beatrice:** **Conosci** il film *Nuovo Cinema Paradiso*? **È** uno dei miei film preferiti.
- Alberto:** Anche a me **piace** molto. **Pensa**, mio padre si **commuove** sempre ogni volta che lo **rivede** perché gli **ricorda** tanto la sua infanzia di quando era piccolo e viveva al sud.
- Beatrice:** Tuo padre non **ha** tutti i torti, *Nuovo Cinema Paradiso* **fa** sognare anche me. **Adoro** i film di questo genere perché mi **fanno** viaggiare indietro nel tempo. Hai visto il film *La Miglior Offerta*?
- Alberto:** Non ancora, ma **conosco** la trama. Non dimenticarti che **parli** con un professionista del cinema.
- Beatrice:** Perdonami, **sono** una sciocca a fare una domanda del genere..
- Alberto:** **Prendimi** pure in giro, **sei** soltanto invidiosa della mia vasta conoscenza in materia.
- Beatrice:** Allora, caro il mio professore del cinema, perché non mi **dici** in due parole di cosa **parla** questo film?
- Alberto:** Volentieri!
- Beatrice:** Comincia, ti **ascolto**..
- Alberto:** *La Miglior Offerta*, questo il titolo del film...
- Beatrice:** E fin qui ci **arrivo**...
- Alberto:** Ti **prego** non interrompere..
- Beatrice:** Che permaloso, non **sei** molto professionale..
- Alberto:** Simpatica...**Faccio** finta di non sentire...dicevo...**Parliamo** di un film sentimentale. Il protagonista **è** un famoso esperto d'arte, che **vive** immerso nel suo lavoro per fuggire dai sentimenti. La sua vita **cambia** all'improvviso quando **incontra** una donna misteriosa che lo **trascina** in un rapporto sentimentale che **stravolge** la sua esistenza.
- Beatrice:** Mi **sembra** un film interessante, e poi **sai** le donne **sono** sempre attratte dai film, dove in gioco ci **sono** i sentimenti e soprattutto gli intrighi. Mi **piace**! Ho deciso, vediamo questo film!
- Alberto:** Come sempre **decidi** democraticamente!
- Beatrice:** Muoviti, **fai** presto! **Andiamo**!

## Expressions: Avere l'acquolina in bocca

- Beatrice:** Non puoi immaginare cosa mi è successo ieri.
- Alberto:** A te capita sempre di trovarti in situazioni strane. Ma dimmi, cosa ti è capitato questa volta?
- Beatrice:** Passeggiavo con le mie amiche e passando davanti la mia pasticceria preferita ho visto tantissimi dolci esposti in vetrina. Erano tutti dall'aspetto delizioso e a guardarli mi è venuta **l'acquolina in bocca**

**Alberto:** Anch'io sono ghiotto, amo il cibo e soprattutto i dolci. Ti capisco benissimo e anche a me, al tuo posto, sarebbe venuta **l'acquolina in bocca**.

**Beatrice:** Non ho saputo resistere, ho lasciato un attimo le mie amiche e sono entrata. Subito sono stata assalita da un intenso profumo di cioccolato, ho guardato sul bancone e c'era una bellissima torta. Era fatta con sette diversi strati di cioccolato.

**Alberto:** Ho sentito parlare di quella torta, la chiamano sette veli. È una torta buonissima, quando la vedi ti fa subito venire **l'acquolina in bocca**, e vorresti sempre comprarne una.

**Beatrice:** Non ho saputo resistere, avevo una voglia sfrenata di portarla a casa. È stato il mio compleanno ieri, e ho pensato di comprare quella torta e di invitare tutte le mie amiche a casa per festeggiare con me.

**Alberto:** Auguri! Non sapevo del tuo compleanno. Hai avuto un'ottima idea. Bisogna sempre celebrare il proprio compleanno, soprattutto con gli amici.

**Beatrice:** Pensa, ero così euforica all'idea di far festa con le mie amiche che sono uscita fuori dalla pasticceria per cercarle, ed ho dimenticato di chiedere al pasticciere di mettermela da parte.

**Alberto:** Spero questo non sia stato un problema.

**Beatrice:** Veramente lo è stato! Avevo intenzione di telefonare alle mie amiche per spiegargli dove mi trovavo e che mi era venuta **l'acquolina in bocca** vedendo una torta al cioccolato.

**Alberto:** Immagino che tutte le tue amiche ti avranno raggiunto subito.

**Beatrice:** Macchè, qui inizia la disavventura. Non rispondevano al cellulare e allora ho deciso di andarle a cercare. Fortunatamente le ho trovate a pochi isolati dalla pasticceria, e subito ho confessato loro del mio desiderio di festeggiare insieme con la torta sette veli.

**Alberto:** Saranno state contente

**Beatrice:** Certo, tutte sono state trascinate dalla mia euforia e insieme siamo andate in pasticceria.

**Alberto:** Scommetto che alla vista di quella bellissima torta anche a loro sarà venuta **l'acquolina in bocca**.

**Beatrice:** Sicuramente, ma non appena siamo entrate, la torta era sparita dal bancone. Ho chiesto al pasticciere che fine aveva fatto, ma lui mi ha risposto che l'aveva venduta a una signora giusto un minuto prima.

**Alberto:** Non ci posso credere, un'altra persona è entrata in pasticceria quando non c'eri e ha scelto proprio la torta che tu volevi. Che sfortuna!

**Beatrice:** Non puoi capire il dispiacere. Ero lì che sognavo di averla nel piatto di fronte a me, e ne riuscivo ad immaginarne il sapore. Avevo **l'acquolina in bocca** e poi tutto è svanito in un attimo.

**Alberto:** Da quello che credo, avrai comprato un'altra torta.

**Beatrice:** No, ero troppo triste e ho deciso di tornare a casa, ma quando sono rientrata, non puoi immaginare la sorpresa...

**Alberto:** Non mi dire che...

**Beatrice:** Sì, la torta al cioccolato era proprio lì davanti a me, sul tavolo in cucina. E quando l'ho rivista, indovina un po'? Mi è tornata subito **l'acquolina in bocca**.